

**Lunedì 4 ottobre Gianni Modena  
interpreta Pietro Agosti per la  
presentazione del libro Il Podestà ed  
Esterina di Marzia Taruffi**



**Presentazione del volume**

**Il Podestà ed Esterina**

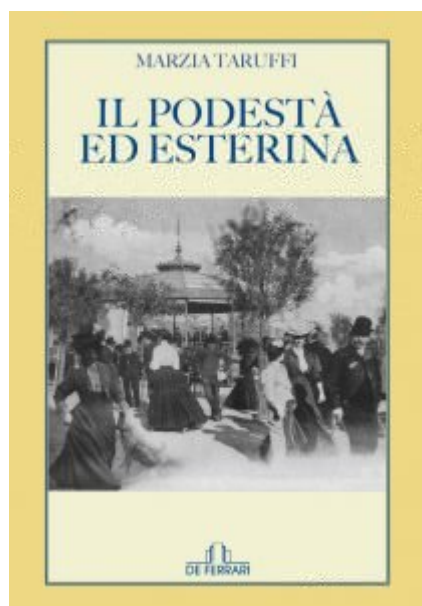
**di Marzia Taruffi (De Ferrari Editore)**

**Lunedì 4 Ottobre ore 16.30 Ariston Roof 1 a  
Sanremo.**

“Sarà un momento per ritornare negli Anni Trenta l’epoca d’oro della città, tra documenti progetto e fantasie”-Spiega l’autrice che sarà accompagnata in questo viaggio tra passato e presente da alcuni “amici” tra cui il presidente della Famia Sanremasca Leone Pippione, saggista e storico, dagli storici Matteo Moraglia e Marco Maro. “Una rievocazione attraverso alcune pagine del libro ma soprattutto documenti”- Continua- ed una chiacchierata per raccontare di teatri da ricostruire e battaglie amministrative da vincere in una Sanremo sempre affabulatrice alla ricerca di cicnicoli nascosti e di verità mai affiorate.”Tra i personaggi anche il sindaco “Biagio Ageri” che solo malgrado si troverà coinvolto nella battaglia per il ritorno dell’antico teatro ed un agguerrito storico “Maro Maro”, capace di organizzare un referendum.

L'appuntamento è all'Ariston Roof 1 di Sanremo lunedì 4 ottobre ore 16.30 per la presentazione del volume "Il Podestà ed Esterina" di Marzia Taruffi, premio Acqui Terme edito inedito.

Ingresso libero con esibizione di Green Pass o documento equipollente.



Il Podestà ed Esterina

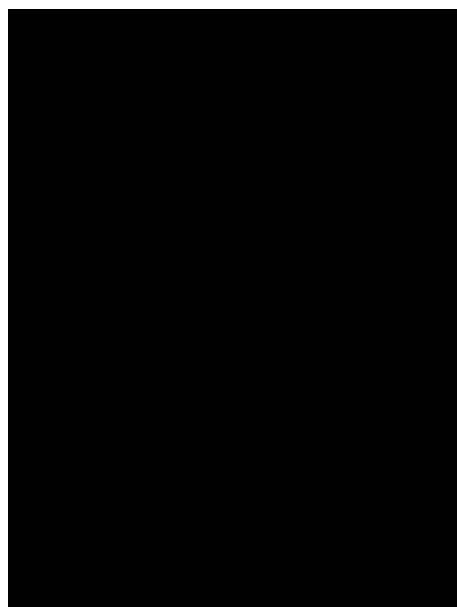
Una storia che è anche un viaggio tra passato e presente, tra misteri, amori e antichi teatri da ricostruire in una Sanremo traslata in cento anni. Due esistenze si intrecciano tra le pieghe della Grande storia quella di Pietro (Agosti) e di Esterina, e più di un secolo dopo quella del pro nipote Roberto rientrato dall'Argentina per ricostruire il teatro Principe Amedeo e della giornalista Amelia. Sogni, aspirazioni voglia di riscatto e di affermazioni in un sapiente gioco di specchi che porta il lettore in un viaggio del tempo ricercando i motivi di una dannata memoriae che merita un riscatto, attraversando il "mare dei gelsomini" dove perdersi nell'amore che toglie il respiro

"E' il 24 aprile 1930. Una valigia zeppa di lettere, progetti e documenti viene affidata all'alba dal Podestà di Sanremo Pietro Agosti al fratello prima di partire per Roma, viaggio da cui non tornerà.

Il ba le nasconde un segreto d'amore e di morte che attraversa i secoli e arriva oggi al nipote Roberto, giovane ingegnere. Roberto partirà dall'Argentina per ricostruire l'antico teatro sanremese Principe Amedeo, andato perduto nel 1944, e riscattare così l'impegno della sua famiglia, condannata al buio dell'oblio.

Troverà in un convento di clausura la storia di un amore eterno, quello per Esterina, ma non potrà evitare il destino che lo attende.

"Sarà quello che dovrà essere" nella Sanremo di oggi tra ville d'epoca Liberty, Canzoni e fiori ma senza il mare dei gelsomini, perduto nell'antico chiosco della Musica, che già alla fine dell'Ottocento sanciva l'amore per la cultura di Sanremo.



L'autrice Marzia Tarffi

Sottolinea l'autrice: "Sanremo è stata capace di trasformarsi da borgo marinaresco a laboratorio di idee e città internazionale, meta dei personaggi più illustri della cultura, dello spettacolo e della politica del passato e

*del presente con testimonianze storiche che attraversano gli ultimi due secoli. Città magica dove tutto può accadere, anche che dal passato affiori una storia come quella che ho raccontato.”*